

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 riporta sotto l'aspetto contabile, gli effetti di un ulteriore passo in avanti verso l'obiettivo della liquidazione del nostro Fondo.

In questo esercizio, infatti, sono state perfezionate ulteriori cessioni di immobili e cioè:

- 16 unità residenziali per un importo di € 2.409.900,00
- 2 unità non residenziali per un importo di € 1.494.000,00

per un totale quindi di 18 unità immobiliari e di € 3.903.900,00 e con il ricavato delle vendite, unito ad altre disponibilità liquide, è stato possibile procedere ad una seconda erogazione ai sensi dell'art. 39 dello Statuto.

Con tale seconda erogazione è stata azzerata la liquidità (Titoli e Depositi bancari) disponibile e cioè non soggetta a vincoli statutari o contabili, quali risultanti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Sotto questo profilo incide certamente in termini negativi la sussistenza nel fondo rischi passività potenziali di una parte rilevante (circa 2,4 milioni di euro) derivante dagli accantonamenti connessi agli accertamenti in materia di IVA su locazioni commerciali notificati nel 2013 relativamente all'esercizio 2007 e nel 2014 per gli esercizi 2005, 2006, 2008 e 2009, in relazione ai quali sono stati presentati cinque distinti ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria di Palermo.

In particolare per il ricorso relativo all'esercizio 2007 non è stata ancora fissata la relativa udienza, mentre nelle prossime settimane dovrebbe conoscersi l'esito degli altri quattro ricorsi e, stando ad autorevoli precedenti giurisprudenziali (Commissione Tributaria del Lazio e Corte di Cassazione) concernenti un altro Fondo Pensioni, è ragionevole confidare in una pronuncia favorevole al Fondo Pensioni CCRVE.

Nelle more il percorso di dismissione del patrimonio immobiliare ha ricevuto un nuovo e significativo impulso dal C.d.A. insediatosi alla fine del 2014, che ha impostato una nuova ed articolata strategia di vendita. L'esito di tale strategia, sulla base dei primi risultati raggiunti ad inizio 2015, fa ben sperare in ordine alla possibilità di procedere, entro il corrente anno, ad una ulteriore erogazione ai sensi del predetto art.39 dello Statuto.

Grazie principalmente alla ulteriore significativa riduzione degli oneri per spesa previdenziale il bilancio 2014 registra, come quello dello scorso anno, un avanzo di gestione.

Su tale risultato hanno inciso pure: positivamente la riduzione delle componenti negative di reddito (un milione di euro meno dello scorso anno), ma negativamente la compressione dei proventi (oltre 7,5 milioni, di cui 5 per plusvalenze immobiliari e su titoli).

Sotto il profilo delle componenti negative di reddito si sottolinea la riduzione delle spese grazie anche al rilascio di una unità al Gruppo Unicredit; un ulteriore rilascio è previsto nel corso del 2015 e altri ne potranno seguire in funzione delle dismissioni di immobili e delle conseguenti riduzioni di attività per gli uffici.

Per quanto riguarda la riduzione dei proventi da gestione corrente rispetto al 2013, deve osservarsi che la stessa deriva principalmente dalla consistente diminuzione di liquidità media, connessa alle due erogazioni effettuate ai sensi dell'art.39 dello Statuto.

Marginalmente ha pure inciso la riduzione dei canoni conseguente alle vendite effettuate, sebbene continui a destare vive preoccupazioni il concorrere delle seguenti due circostanze:

- la sostanziale assenza di interesse del mercato verso gli immobili destinati ad uso terziario e commerciale, che costituiscono la parte preponderante del patrimonio immobiliare del Fondo (oltre il 70 % in termini di valore),
- la endemica morosità della Regione Sicilia e di due conduttori privati (locali uso ufficio), che al 31/12/2014 risultano esposti per complessivi 2,6 milioni rispetto a circa 3 milioni di morosità relativa a tutti i rapporti locativi in essere.

E' ovviamente auspicabile che la attesa ripresa economica a livello nazionale possa esplicare i suoi benefici effetti anche sull'economia siciliana e quindi sulla propensione del mercato all'investimento immobiliare, dalla quale soltanto può derivare una accelerazione verso la liquidazione del Fondo.

Palermo, 9 aprile 2015

Il Presidente
Marcello Critelli

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

PALERMO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2014
FABBRICATI	120.819.936,85	119.118.033,73
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	621.078,67	621.078,67
Mobili, arredi ed attrezzature	305.522,50	307.162,80
- Fondo ammort. beni strument. materiali	-512.264,40	-536.216,04
Totale	414.336,77	392.025,43
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	213.856,56	216.673,51
- Fondo ammort. beni strument. immateriali	-206.299,69	-210.571,74
Totale	7.556,87	6.101,77
TITOLI	20.146.630,32	2.508.990,42
CREDITI		
Finanziamenti ad iscritti	14.025.942,75	7.248.215,15
Crediti ex legge 29/1979	35.627,99	35.627,99
Crediti v/inquilini	5.495.334,35	5.195.711,21
Crediti v/erario	74.101,86	207.289,53
Crediti diversi	1.826.028,54	1.763.621,81
- Fondo svalutazione crediti	-4.832.460,45	-4.266.622,55
Totale	16.624.575,04	10.183.843,14
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	18.708.039,14	24.000.602,84
Denaro e valori in cassa	1.420,56	632,32
Totale	18.709.459,70	24.001.235,16
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.243.130,27	674.650,31
TOTALE ATTIVO (A)	177.965.625,82	156.884.879,96
CONTI D'ORDINE		
Depositi titoli presso terzi	20.082.280,00	2.582.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	3.333.259,71	2.584.489,07
Fideiussioni prestate per locazioni	612.358,70	304.400,00
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	24.128.430,61	5.571.701,27
TOTALE GENERALE (A + B)	202.094.056,43	162.456.581,23

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2014
PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserva prestazioni statutarie	225.448.790,66	152.484.872,45
Applicazione art. 39	-75.366.571,58	-15.396.578,99
Avanzo di gestione	2.402.653,37	2.678.024,11
Totale	152.484.872,45	139.766.317,57
DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE	11.298.710,00	1.210.321,41
FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.356.111,27	4.026.855,55
FONDO PER SPESE FUTURE	4.104.543,24	4.671.025,96
FONDO ART. 39 COMMA 3 LETTERA C	1.666.704,00	2.252.289,00
FONDO T.F.R.	223.393,76	254.932,57
DEBITI		
V/Inquilini per acconti	173.472,22	173.600,12
V/Fornitori	17.984,03	36.082,97
V/Depositanti a cauzione	1.150.465,41	1.059.677,23
Debiti tributari e previdenziali	79.475,18	5.626,12
Altri debiti	3.053.418,29	3.077.690,94
Totale	4.474.815,13	4.352.677,38
RATEI E RISCONTI PASSIVI	356.475,97	350.460,52
TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	177.965.625,82	156.884.879,96
CONTI D'ORDINE		
Depositi titoli presso terzi	20.082.280,00	2.582.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	3.333.259,71	2.584.489,07
Fideiussioni prestate per locazioni	612.358,70	304.400,00
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	24.128.430,61	5.571.701,27
TOTALE GENERALE (A + B)	202.094.056,43	162.456.581,23

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2014
PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI		
S/Immobili	9.278.577,11	9.154.583,47
S/Finanziamenti ad iscritti	274.110,13	99.678,31
S/Titoli	1.632.044,47	610.977,71
S/Depositi bancari	1.304.142,63	329.603,96
Totale	12.488.874,34	10.194.843,45
ALTRI PROVENTI		
Premi su garanzie prestiti ad iscritti	28.729,31	0,00
Riprese di valore	344.204,55	323.451,01
Proventi vari	2.326,18	4.569,48
Totale	375.260,04	328.020,49
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita immobili	6.569.737,59	2.201.996,88
plusvalenze vendita titoli	1.021.444,69	234.668,13
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	0,00	121,00
Sopravvenienze attive varie	109.615,24	26.467,00
Altri proventi straordinari	4.380,92	0,00
Totale	7.705.178,44	2.463.253,01
TOTALE PROVENTI (a)	20.569.312,82	12.986.116,95
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta comunale sugli immobili	1.407.814,00	1.397.480,00
Interessi su depositi cauzionali	7.800,69	2.926,98
Imposte e tasse varie	60.360,97	66.187,35
Spese gestione immobili	1.210.653,34	1.247.542,71
Totale	2.686.629,00	2.714.137,04
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.157.294,69	2.104.309,45
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	553.590,32	393.899,30
Accantonamento per rischi ed oneri	1.580.025,82	1.274.847,46
Ammortamento beni strumentali	28.446,88	28.223,69
Accantonamento T.F.R.	36.501,57	34.004,80
Accantonamento art. 39 comma 3 lettera C	1.666.704,00	585.585,00
Accantonamento per spese future	513.850,00	1.133.075,88
Totale	4.379.118,59	3.449.636,13
ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	17.142,90	130.350,20
Minusvalenze vendita immobili	173.849,99	0,00
Totale	190.992,89	130.350,20
TOTALE COSTI E SPESE (b)	9.414.035,17	8.398.432,82
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b = c)	11.155.277,65	4.587.684,13
PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (d)		
Cred.riserva matematica ex legge 29/1979	-	-
Totale	-	-
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)		
Pensioni	8.740.627,45	1.906.711,44
Assegni per nucleo familiare	11.996,83	2.948,58
Regolarizzazione posizioni assicurative INPS	0,00	-
Totale	8.752.624,28	1.909.660,02
RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE (d - e = f)	-8.752.624,28	-1.909.660,02
AVANZO (disavanzo) economico (c+f)	2.402.653,37	2.678.024,11

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

PALERMO

NATURA ED ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti dei soci ed in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008. La COVIP, peraltro, ha evidenziato che le modifiche statutarie “ *sono coerenti con la prospettiva di pervenire alla liquidazione del Fondo*”.

Il 16/04/2013 la stessa COVIP ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel 2012 in base alle quali è stato in particolare previsto, con l'introduzione dell'art. 39 (Norma Transitoria), che, in caso di dismissione parziale del patrimonio immobiliare del Fondo, si proceda – alle condizioni e nei termini espressamente previsti – alla corresponsione dei valori capitali di cui all'art. 6 del Progetto di riforma delle prestazioni.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti, il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha un Istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti. Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di Palermo piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e piano cantinato, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato "pro-rata temporis" dallo scarto di negoziazione. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti al Fondo sono esposti in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2014, mentre i crediti relativi alle rate scadute e non ancora incassate sono esposti tra i crediti diversi. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza. In coerenza con le previsioni di cui all'art. 39 dello Statuto ed al fine di non ritardare le successive future erogazioni previste dal quinto comma di tale norma sin dal 2013 è stato deciso di non procedere a concessioni di ulteriori finanziamenti.

Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi ed ai ricavi d'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensioni è in atto disciplinato dal D.Lgs. n. 252 del 2005. In relazione poi alla intervenuta prima applicazione dell'art. 39 dello Statuto la consulenza fiscale appositamente acquisita ha evidenziato che la contemporanea e contestuale attribuzione agli aventi diritto (unica forma di accredito prevista dall'art. 39 dello Statuto e collegata all'ipotesi di dismissione parziale degli immobili) non determina alcuna refluenza ai fini dell'imposta sostitutiva. Peraltro con Processo Verbale di Constatazione dell'Agenzia delle Entrate notificato il 14/1/2013 non è stata rilevata alcuna irregolarità fiscale dei comportamenti del Fondo in materia di imposta sostitutiva.

Applicazione art. 39 dello Statuto

Per effetto delle vendite di immobili concretizzatesi nel 2014, nel mese di novembre dello stesso anno è stata avviata una seconda erogazione nei confronti degli aventi diritto dei valori di cui all'art. 39 dello Statuto ed i relativi pagamenti, che hanno avuto luogo in massima parte nel corso del 2014, hanno riguardato oltre 4.840 aventi diritto diretti e oltre 1750 eredi.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (oggi 41), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che, a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96, hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei diversi pensionati.

I trattamenti integrativi si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensioni in precedenza e vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

I predetti trattamenti per effetto della applicazione dell'art. 39 dello Statuto, sono ad oggi 183.

Per quanto riguarda i 4.145 iscritti si fa presente che soltanto 23 fanno parte della Sezione B.

Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Fatti rilevanti avvenuti dopo 31 dicembre 2014

Nel mese di aprile 2015 con sentenza n. 70/2015 la Corte Costituzionale ha bocciato il blocco degli adeguamenti pensionistici deciso nel 2011 per gli anni 2012 e 2013 dalla c.d. Legge Fornero.

In particolare per quanto riguarda il Fondo, è stato valutato quindi il possibile impatto sul bilancio per detto blocco, che riguarda esclusivamente i trattamenti pensionistici sostitutivi, sui quali la perequazione, ai sensi della legge 449/1997, avrebbe potuto incidere limitatamente al 90% del loro ammontare; da una prima analisi è emerso che il massimo eventuale onere che il Fondo potrebbe essere chiamato a sostenere per l'intuibile rispetto della sentenza non potrebbe in alcun caso essere superiore a 200 mila euro.

Il Governo ha in corso approfondimenti, in ordine all'impatto di tale pronuncia sui conti pubblici ai termini e alle modalità dei rimborsi.

Ciò premesso nella attuale situazione di incertezza normativa sulle esatte refluenze della predetta sentenza e considerata la sostanziale ininfluenza dell'importo massimo di cui sopra sulle risultanze del bilancio 2014, si ritiene di non effettuare alcun accantonamento.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ATTIVO

FABBRICATI

Saldo al 31/12/2013	Vendite 2014	Saldo al 31/12/2014
120.820	- 1.702	119.118

Per effetto delle vendite effettuate nel corso del 2014 il valore complessivo di libro è diminuito ed a coerenza è stato rettificato anche il valore di stima riferito al 2008.

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili con l'indicazione del valore di bilancio e del valore di stima.

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio	Valore di stima (al 1998)
Palermo - Via Calvi	3.405	12.292
Palermo - Piazza Castelnuovo (<i>a meno della porzione qualificata come bene strumentale</i>)	2.809	7.102
Palermo - Via Marchese di Villabianca	505	3.254
Palermo - Via Villareale	1.269	4.958
Palermo - Via Notarbartolo	1.120	6.404
Palermo - Via F. Crispi	463	2.879
Palermo - Piazza Don Bosco	282	956
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	5.011
Palermo - Via A. De Gasperi	589	3.245
Palermo - Via B. Angelico	442	2.556
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	5.423
Palermo - Via S. 85	317	723
Palermo - Via della Ferrovia	2.939	4.132
Palermo - Via Agrigento	826	1.446
Palermo - Largo OS 2	4.001	6.657
Palermo - Via Libertà	18.135	24.206
Palermo - Viale Campania	318	568
Palermo - Via G. Dotto	12.919	13.657
Palermo - Via M. Vaccaro	3.090	3.838
Palermo - Corso Calatafimi	343	483
Palermo - Corso Calatafimi (ang. G. Marinuzzi)	4.573	6.559
Palermo - Viale Strasburgo	636	878
Palermo - Via A. Cagni	2.042	2.042
Palermo - Via Velasquez	2.110	2.878
Palermo - Via Sacra Famiglia	1.813	1.813
Palermo - Via A. Cesalpino	2.422	2.579
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	5.500
Palermo - Via Morselli	4.292	4.287
Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.828	1.828
Palermo - Via E. L'emiro	3.703	3.703
Palermo - Via P. Paternostro	840	840
Palermo - Via M. Toselli	2.641	2.641
Trapani - Via Fardella	155	697

Cefalù - Via Prestisimone	119	573
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Don Minzoni)	504	821
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	305	305
Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	397	568
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	444	444
Catania - P.zza A. Moro	901	1.395
Catania - Via Etnea	3.150	3.150
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299
Messina - Via Palermo	3.610	3.615
Messina - Villaggio SS Annunziata (via del Fante)	1.076	1.082
Milazzo - Via Colonnello Bertè	6.073	6.073
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958
Porto Empedocle - Via dello Sport	2.350	2.350
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826
Roma - Via Paisiello	50	50
Roma - Via Gargano	2.921	2.921
Totale	119.118	176.982

BENI STRUMENTALI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
414	392	-22

Tali beni sono composti da:

- Immobili, precisamente 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e cantinato di Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari ad € 621 ed un valore corrente secondo stime del 1998 pari ad € 1.130.
- Arredi e mobili con costo storico di € 307.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari ad € 24.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Incrementi esercizio 2014	Valore di bilancio al 31/12/2014
Immobili	621	0	621
Arredi	110	0	110
Macchine d'Ufficio	196	1	197
Totale (a)	927	1	928
Fondo ammortamento : Immobili	-218	-18	-236
Arredi	-106	-1	-107
Macchine Uff	-189	-4	-193
Totale Fondo Amm.to (b)	-513	-23	-536
Valore netto di bilancio			
Immobili	403	-18	385
Arredi	4	-1	3
Macchine d'Ufficio	7	-3	4
Totale valore netto (c=a-b)	414	-22	392

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8	6	-2

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Incrementi esercizio 2014	Valore di bilancio al 31/12/2014
costo storico software (a)	214	3	217
Fondo ammortamento (b)	-206	-5	-211
Totale valore netto (c=a-b)	8	-2	6

TITOLI:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.147	2.509	-17.638

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

Descrizione	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.509
Totale	2.582	2.509

CREDITI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.625	10.184	-6.441

I crediti al 31 dicembre 2014, al lordo del fondo svalutazione, ammontano ad €10.184 e sono così suddivisi:

Descrizione	nominale al 31/12/2013	nominale al 31/12/2014	Variazione
Finanziamenti ad iscritti	14.026	7.248	-6.778
Crediti ex legge 29/1979	36	36	0
Crediti verso inquilini	5.495	5.196	-299
Crediti verso l'erario	74	207	133
Crediti diversi	1.826	1.764	-62
Totale Crediti	21.457	14.451	-7.006
Fondo svalutazione Crediti	-4.832	-4.267	-565
Totale valore netto di bilancio	16.625	10.184	-6.441

Questa l'analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

Finanziamenti ad iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta ad € 7.248 che, dedotto della relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di €. 7.098,00 Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014 è pari a 1.085 con un decremento di 275 rispetto al 31/12/2013. La diminuzione sia del numero dei prestiti sia del saldo dei relativi crediti è stata significativamente influenzata dai recuperi effettuati in sede di seconda applicazione dell'art. 39 dello Statuto.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazione
Prestiti ad iscritti attivi	4.575	2.294	-2.281
Prestiti ad iscritti pensionati	9.057	4.758	-4.299
Prestiti ad iscritti esodati	394	196	-198
Totale finanz. iscritti	14.026	7.248	-6.778
Fondo svalutazione	-150	-150	- 0
Totale valore netto di bilancio	13.876	7.098	-6.778

Crediti derivanti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi da ricevere da parte dell'INPS o da altri Enti previdenziali a seguito di ricongiunzione di periodi contributivi presso il Fondo da parte degli iscritti.

Totale crediti ex legge 29/79	36	36	0
Totale valore netto di bilancio	36	36	0

Crediti v/ inquilini

I crediti verso inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

Oltre il 70% dei crediti non in contenzioso è costituito da crediti nei confronti della Regione Sicilia, che rispetto al 2013 hanno subito un ulteriore incremento di € 495.

I crediti in contenzioso nel corso dell'esercizio sono stati svalutati sulla base delle ipotesi di recuperabilità ritenute ragionevoli, confrontate con i pareri espressi dai legali esterni su ogni singola posizione.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazione
Crediti in contenzioso	2.547	1.963	-584
Crediti relativi a contratti chiusi	361	232	-129
Restanti crediti	2.587	3.001	414
Totale crediti v/ inquilini	5.495	5.196	-299
Fondo svalutazione	-3.748	-3.236	512
Totale valore netto di bilancio	1.747	1.960	213

Crediti v/ l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per € 66 dal credito che il Fondo vanta nei confronti dell'Erario per effetto dell'applicazione del nuovo regime fiscale con decorrenza dall'anno 1993;
- per € 8 dai crediti relativi ad imposta di registro su contratti di locazione per la quale è stata avanzata richiesta di rimborso.
- per € 133 per imposte da recuperare di cui € 4 per ritenute su Certificati di deposito e per € 129 per canoni pignorati da Agenzia Entrate.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazione
Per applicazione regime fiscale 1993	66	66	0
Per imposta di registro	8	8	0
Per imposte da recuperare	0	133	133
Totale crediti v/ erario	74	207	133
Totale valore netto di bilancio	74	207	133

Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi. Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal fondo in controversie con inquilini, in cause di lavoro ed in qualche controversia passiva del Fondo.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazione
per spese legali da recuperare	981	917	-64
per rate prestiti v/iscritti in attesa di accred.	307	329	22
per somme da recuperare da pensionati	70	71	1
per somme da recuperare per prestiti	268	206	-62
altri crediti	200	241	41
Totale crediti diversi	1.826	1.764	-62
Fondo svalutazione	-934	-881	53
Totale valore netto di bilancio	892	883	-9

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La seguente tabella riassume in dettaglio la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Saldi al 31/12/2013	Incrementi 2014	Utilizzi 2014	Decrementi 2014	Saldi al 31/12/2014
Finanziamenti ad iscritti	150	0	0	0	150
Crediti v/ inquilini	3.748	383	-668	-227	3.236
Crediti diversi	934	11	-56	-8	881
Totale Fondo Svalutazione Crediti	4.832	394	-724	-235	4.267

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18.710	24.001	5.291

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 ammontano ad € 24.001 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente Unicredit di tesoreria;
- 2) dal conto corrente Unicredit collegato al dossier titoli;
- 3) da un conto corrente in essere presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia 15 di Palermo;
- 4) da n. 7 conti di deposito presso Monte dei Paschi di Siena ag. 15 di Palermo
- 5) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 6) da un conto corrente postale.

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2014 :

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazioni
Conto corrente Unicredit Tesoreria Enti	3.927	1.106	-2.821
Conto corrente Unicredit per Dossier titoli	0	0	0
Conto deposito BNL	74	0	-74
Conto deposito Monte dei Paschi	0	22.500	22.500
Conto corrente Monte dei Paschi	14.320	383	-13.937
Conto corrente Banca Fideuram	378	0	-378
Conto corrente Unicredit Ag 22 e cassa contanti	8	5	-3
Conto Corrente Postale	3	7	4
Totale disponibilità liquide	18.710	24.001	5.291

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.243	675	-568

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2014 è pari ad € 675 e risulta così composto:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazioni
per interessi su titoli e c/c	699	155	-544
per canoni di locazione	544	520	-24
Totale ratei e risconti	1.243	675	-568

PATRIMONIO NETTO – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2013	Applicazione Art.39	Avanzo di Gestione	Saldo al 31/12/2014
152.485	- 15.397	2.678	139.766

Di seguito alla dismissione parziale del patrimonio immobiliare si è realizzata una plusvalenza netta di oltre 2,2 milioni che ha determinato, assieme alle altre componenti del conto economico, un complessivo avanzo di gestione di € 2.678

La seconda applicazione dell'art.39 dello statuto del Fondo ha comportato un decremento del patrimonio netto di € 15.397 di cui :

- € 14.187 distribuiti agli aventi diritto nel 2014;
- la differenza pari ad € 1.210 da erogare nel 2015 in quanto i tempi connessi alla presentazione della documentazione richiesta ed all'esame per la definizione delle relative pratiche (principalmente eredi di aventi diritto) non ha consentito la distribuzione delle somme nel corso del 2014 e quindi gli importi dovuti sono stati appostati nello specifico conto " Debiti della Gestione Previdenziale".

Il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie, secondo il bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2014 dal Prof. Coppini è sufficiente a garantire le prestazioni definite tuttora erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997 il cui valore è inferiore rispetto al predetto dato di circa 130 milioni di euro, tenendo ovviamente conto delle specifiche previsioni di cui all'art. 39 commi 1 e 3 dello Statuto.

DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione
11.299	1.210	-10.089

Si tratta di somme rivenienti dall'applicazione dell'art. 39 dello Statuto del Fondo la cui erogazione non ha potuto aver luogo entro il 31/12/2014.

FONDO ART. 39 LETTERA C)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazione
1.667	2.252	585

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 39 lettera c) dello Statuto del Fondo pari al 15% del ricavato delle vendite di immobili effettuate a partire dal 2013 per complessivi € 15.015.

FONDO RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.356	4.027	671

Questa la movimentazione del Fondo Rischi ed oneri nell'anno:

Descrizione	Saldi 31/12/2013	Incrementi 2014	Utilizzi 2014	Decrementi 2014	Saldi 31/12/2014
per passività potenziali su controversie	2.503	1.275	-374	-88	3.316
per garanzia prestiti ad iscritti	853	0	-142	0	711
Totale Fondo Rischi ed Oneri	3.356	1.275	-516	-88	4.027

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

Oggetto giudizi passivi al 31.12.2014:

- N. 1 per il riconoscimento della validità dell'art. 24 St. (perequazione a pari grado in servizio);
- N. 2 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.21 ST., commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N. 1 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento pensionistico;
- N. 1 per il riconoscimento dell'anzianità contributiva;
- N. 3 per il riconoscimento contributi previdenziali;
- N. 1 per il riconoscimento dell'indicizzazione su trattamento pensionistico;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni o altri eventi dannosi;
- N. 1 risarcimento danni per assegnazione mansioni superiori ex dipendente;
- N. 1 richiesta erogazione trattamento F.I.P.
- N. 1 per riconoscimento diritto di prelazione inquilini
- N. 1 per riconoscimento del contributo dello 0,75% Sicilcassa in LCA;
- N.1 per richiesta saldo prezzo compravendita immobile via E. L' Emiro;
- N. 1 richiesta risarcimento danni per lavori condominiali.

Oggetto giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2014:

- Contenzioso con la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A. (n.1 opposizioni allo stato passivo);
- N. 1 per richiesta adempimento lavori condominiali;
- N. 3 opposizioni a decreto ingiuntivo.
- N. 5 per contestare gli avvisi di accertamento dell'Agenzia delle Entrate in materia di IVA notificati rispettivamente il 6/12/2013 quello relativo all'esercizio 2007 e nel 2014 quelli relativi agli esercizi 2005,2006,2008 e 2009

Oggetto giudizi per recupero crediti al 31.12.2014:

- N. 14 recupero credito di somme concesse in prestito;
- N. 80 recupero crediti per canoni e oneri accessori.

Si fa presente che nel corso degli esercizi 2013 e 2014 sono stati notificati al Fondo due Processi Verbali di Costatazione in materia di Iva su locazioni di immobili non residenziali, relativi agli anni dal 2005 al 2012 per un importo complessivo di 8,4 milioni di euro. In data 6 dicembre 2013 l’Agenzia delle Entrate, relativamente all’esercizio 2007, aveva notificato un avviso di accertamento pari ad € 1,6 milioni e, nel corso del 2014 ha notificato al Fondo gli avvisi di accertamento relativi agli esercizi 2005, 2006, 2008 e 2009 per un importo complessivo di € 9,3 milioni comprensivo di interessi e sanzioni. In relazione a tali avvisi di accertamento, il Fondo ha deliberato di non prestare acquiescenza alle richieste del Fisco ritenendo le richieste non sussistenti anche sulla base del parere di qualificati professionisti ed ha presentato ricorsi alla Commissione Tributaria, dandone notizia alla COVIP, ed ha proceduto nel contempo ad effettuare un accantonamento prudenziale.

Si evidenzia che le prospettazioni della Agenzia delle Entrate sono analoghe a quelle riferite ad altro Fondo Pensioni che risulta da tempo coinvolto (come il Fondo CCRVE) in due vicende in materia di IVA per locazioni: a quest’ultimo proposito si fa in particolare presente quanto segue:

- la Commissione Tributaria regionale di Roma – sez. n.3 con sentenza n.73/3/2010 si è così pronunciata:
“ L’attività di investimenti immobiliari (acquisto, cessione, locazione) da parte di un fondo pensioni non può essere considerata rilevante ai fini dell’assoggettamento all’IVA..... ”
- la Corte di Cassazione in altra controversia ha – tra l’altro – affermato che:
“ risulta del tutto incontroverso che il Fondo Pensioni del Personale della sia un ente non commerciale e, pertanto, non soggetto all’IVA, in quanto non svolgente attività di impresa ”

FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.105	4.671	566

Il fondo per spese future è costituito quasi esclusivamente da importi dovuti per manutenzioni straordinarie su diversi immobili del Fondo, sia di proprietà, sia in condominio.

FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
223	255	32

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

Descrizione	Saldi 31/12/2013	Incrementi 2014	Utilizzi 2014	Saldi 31/12/2014
Direttore	14	6	0	20
Dipendenti uffici Fondo Pensioni	209	26	-0	235
Totale	223	32	-0	255

L’organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2014
Direttore	1
Quadri	2
Impiegati II livello	4
Impiegati III livello	5
Totale	12

DEBITI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.474	4.353	-121

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2014 risulta così dettagliato:

- somme versate da inquilini debiti per canoni, imposte di registro e quote condominiali per € 173;
- debiti verso fornitori pari ad € 36;
- debiti tributari e previdenziali per € 6
- altri debiti pe € 3.078
- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti pari ad € 1.060 così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazione
depositi cauzionali su immobili a locazione	477	447	-30
depositi a garanzia per lavori su immobili	577	577	0
interessi su depositi cauzionali	15	10	-5
depositi cauzionali vendita immobili	82	26	-56
Totali	1.151	1.060	-91

- i debiti tributari e previdenziali pari ad € 6 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2013	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni e su somme corrisposte a dicembre ex art. 39	73	3	-70
Irpef su professionisti e dipendenti	4	1	-3
Debiti previdenziali	2	2	0
Totali	79	6	-73

- gli altri debiti pari ad € 3.078 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/2013	Valore di bilancio 31/12/2014	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche ed ex art. 39 Statuto	71	66	-5
Riserva matematica ex lege 29/79	48	48	0
T.F.R. portieri	38	38	-
Debiti per fatture da ricevere	234	138	-96
Ritenute personali su pensioni	464	547	83
Debiti diversi	203	246	43
Totali	3.053	3.078	25

Il debito di € 1.995, che è relativo alla richiesta a suo tempo avanzata dall'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A., venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, ha registrato in primo grado la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A., in secondo grado quella del Fondo. Il Fondo ha proposto ricorso in Cassazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
356	350	-6

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente dai risconti passivi per canoni di locazione incassati in via anticipata :

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/ 2013	Valore di bilancio 31/12/2014	Variazioni
Per quattordicesima mensilità	19	19	0
su canoni di locazione	337	331	-6
Totale ratei e risconti	356	350	-6

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce "beni presso terzi", al 31 dicembre 2014, ammontano ad € 5.571 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	2013	2014	Variazioni
Depositi titoli di proprietà presso terzi	20.082	2.582	-17.500
Depositanti titoli a cauzione	101	101	0
Fidejussioni prestate da terzi	3.333	2.584	-749
Fidejussioni prestate per locazioni	612	304	-308
Totale	24.128	5.571	-18.557

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso Unicredit S.p.A. agenzia "B" di Palermo.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo ed ammontano ad € 101.

Le fidejussioni prestate da terzi riguardano esclusivamente i prestiti agli iscritti.

Le fidejussioni prestate per locazioni sono state riscontrate in sede di predisposizione della documentazione propedeutica alla dismissione del patrimonio immobiliare.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997-28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999.

In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di € 90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 ed in relazione alla quale è tuttavia pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Il giudizio di primo grado si è concluso negativamente per il Fondo, con sentenza depositata il 16/01/2013, che è stata appellata.

Per completezza d'informazione si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto, fra i conti d'ordine, l'importo di € 90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

CONTO ECONOMICO

Si riporta, per una più chiara lettura, la rappresentazione sintetica del conto economico:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Proventi e Costi			
Proventi lordi degli investimenti	12.489	10.195	-2.294
Costo degli investimenti	-2.687	-2.714	-27
Spese generali	-2.157	-2.104	53
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-4.379	-3.450	929
Altri proventi	375	328	-47
Differenza tra Proventi ed Oneri straordinari	7.514	2.332	-5.182
Totale Proventi e Costi (b)	11.155	4.587	-6.568
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-8.753	-1.909	6.844
Risultato della gestione (a+b)	2.402	2.678	276

Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

DESCRIZIONE	2013	2014	Variazioni
Immobili	9.279	9.154	-125
Finanziamenti ad iscritti	274	100	-174
Titoli:	1.632	611	-1.021
- <i>Interessi</i>	1.739	695	-1044
- <i>Scarti di negoziazione titoli</i>	-107	-84	23
Depositi bancari	1.304	330	-974
Totale	12.489	10.195	-2.294

I proventi lordi degli investimenti hanno evidenziato un decremento totale di € 2.294. In dettaglio:

- i proventi su immobili si sono decrementati di € 125;
- i proventi da finanziamenti ad iscritti hanno registrato un decremento di € 174 ;
- il totale dei proventi su titoli ha subito un decremento di € 1.021 dovuto alla minore giacenza nel portafoglio titoli a causa della vendita necessaria per poter dare corso all'art. 39 dello Statuto
- gli interessi su depositi bancari sono diminuiti di € 974 a causa del diminuito livello di redditività sugli stessi.

Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico ed ammonta complessivamente ad € 2.714, come di seguito dettagliato:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
- Imposta sugli immobili (ICI- IMU)	1.408	1.397	-11
- Interessi su depositi cauzionali	8	3	-5
- Imposte e tasse varie	60	66	6
- Spese gestione immobili	1.211	1.248	37
Totale	2.687	2.714	27

Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2014, sono pari ad € 66.

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Tasse occupazione spazi	48	49	1
Imposta di registro atti civili	1	3	2
Tasse varie	11	14	3
Totale	60	66	6

Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2014 sono pari ad € 1.248.

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	303	312	9
Manutenzioni e riparazioni	684	706	22
Imposte di registro da contratti di locazione	111	122	11
Premi di assicurazioni su immobili	113	108	-5
Totale	1.211	1.248	37

Spese generali

Tali spese ammontano ad € 2.075 e riguardano le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	249	362	113
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	107	84	-23
Compensi per gettoni di presenza Amministratori	48	37	-11
Compensi per gettoni di presenza Sindaci	7	7	-
Compensi per indennità di Carica Amministratori	4	4	-
Compensi per indennità di Carica Sindaci	10	9	-1
Assicurazione su difesa legale Amministratori e Sindaci	45	48	3
Spese per il personale (al 31/12/2014 n. 12 addetti)	614	624	10
Spese per il personale Unicredit in distacco (al 31/12/2014 n. 6 addetti)	461	418	-43
Spese ed onorari connessi alla dismissione di immobili	219	76	-143
Spese postali e bolli	120	88	-32
Vigilanza antirapina	17	9	-8
Spese pulizia	21	22	1
Cancelleria	5	5	-
Assist. e manutenzione macchine ufficio	99	87	-12
Tipografie, fotocopie e timbri	8	9	1
Costi per quotidiani	1	1	-
Spese telefoniche	24	27	3
Spese energia elettrica	30	30	0
Costi per pubblicazione avvisi stampa	2	3	1
Spese per applicazione art. 39	0	101	101
Varie	66	53	-13
Totale	2.157	2.104	-53

Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio ed al 31 dicembre 2014 ammontano ad € 317

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Premi su garanzie prestiti ad iscritti	29	0	-29
Riprese di valore:	344	323	-21
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	273	228	
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	37	7	
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	34	88	
	344	323	
Proventi vari	2	5	3
Totale	375	328	-47

Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2014 risultano ammontano ad € 2.463 così suddivisi:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Plusvalenze da vendita immobili	6.570	2.202	-4.368
Plusvalenze da vendita titoli	1.021	235	-786
Altre sopravvenienze attive	114	26	-88
Sopravvenienze attive per pensioni	0	0	0
Totale	7.705	2.463	-5.242

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2014 ammontano ad € 130 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	2013	2014	Variazioni
Minusvalenze da vendita immobili	174	0	- 174
Per abbattimento di crediti derivanti da contratti di locazione su immobili anni precedenti.	16	17	1
Imposte anni precedenti	1	113	112
Totale	191	130	-61

Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari ad € 1.910. Essa rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte ad un numero di soggetti che al 31/12/2014, di seguito alla applicazione dell'art. 39, si era ridotto complessivamente a 224.

IL PRESIDENTE
MARCELLO CRITELLI



**Fondo Pensioni per il Personale della
Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province
Siciliane - Palermo**

*Eretto in Ente Morale con D.P.R. 17 Marzo 1970 n. 550
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni preesistenti in data 13/7/1999 al n. 1385
Codice Fiscale 80016830822; Partita IVA 00761060821
Sede legale ed uffici: 90141 Palermo, Piazza Castelnuovo n. 35*

Collegio Sindacale

VERBALE N. 13 DEL 22 MAGGIO 2015

L'anno duemilaquindici 22 maggio 2015, alle ore 10.00 in Palermo, Piazza Castelnuovo n. 35, ove ha la sede legale il Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio Sindacale al fine di redigere la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Sono presenti:

1. *dott. Carmelo De Rose, presidente*
2. *dott. Andrea Ingrassia, sindaco effettivo*
3. *dott. Nunzio Pregadio, sindaco effettivo*

**Relazione del Collegio sindacale
sul bilancio di esercizio
del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale
di Risparmio V.E. per le Province siciliane
chiuso al 31/12/2014**

Signori Consiglieri,

il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dai seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale;**
- **Conto Economico;**
- **Nota Integrativa;**
- **Relazione sulla gestione predisposta dal presidente del Consiglio di Amministrazione.**

Il bilancio preso in esame, presentato all'Organo di controllo e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., illustra la situazione economico-patrimoniale e la nota integrativa allegata sull'andamento della gestione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 espone, ai fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente chiuso al 31/12/2013, predisposto in conformità ai medesimi principi contabili.

Il risultato d'esercizio concorda con la somma algebrica fra i componenti positivi e quelli negativi di reddito.

Il bilancio al 31/12/2014 evidenzia un **avanzo di gestione di € 2.678.024,11** e si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	
Attivo	€ 156.884.879,96
Passivo	€ 17.118.562,39
Patrimonio netto	€ 139.766.317,57
Conti d'ordine	€ 5.571.701,27
<u>Conto Economico</u>	
Risultato tecnico di gestione previdenziale	€ 1.909.660,02
Totale dei proventi lordi degli investimenti	€ 10.194.843,45

Costi e spese degli investimenti	€. 2.714.137,04
Costi e spese generali	€. 2.104.309,45
Accantonamenti e svalutazioni	€. 3.449.636,13
Altri proventi	€. 328.020,49
Proventi ed oneri straordinari	€. 2.332.902,81
Differenza tra proventi e costi	€. 4.587.684,13
Avanzo di gestione	€. 2.678.024,11

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti indirizzi contabili già enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed ai principi ed orientamenti contabili italiani dell'O.I.C. "Organismo Italiano di Contabilità" ed, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 emanati dall'IASB "International Accounting Standards Boards".

Il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di sottoporre il bilancio del Fondo alla revisione contabile volontaria, affidando l'incarico alla società di revisione "Price Waterhouse Cooper S.p.A.", in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente; fermo restando che, ai sensi dell'art.2409 bis del c.c., il controllo contabile obbligatorio è esercitato dal Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale ha incontrato i rappresentanti della suddetta società di revisione incaricata, al fine di ottenere uno scambio di dati ed informazioni rilevati nell'espletamento dei rispettivi ruoli e compiti, determinando che non vi sono state segnalate condizioni di irregolarità e che dalla revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2014, tuttora in corso, ad oggi non sono emerse situazioni incoerenti, non veritiere o non corrette.

Lo scambio di informazioni statuito dall'articolo 2409-septies ha riguardato:

- la conoscenza aggiornata delle attività e della struttura organizzativa del Fondo,
- i criteri di valutazione adottati ai fini della formazione del bilancio,
- il funzionamento del controllo interno,
- l'analisi dei valori del patrimonio immobiliare,
- la politica degli accantonamenti e degli ammortamenti,

- la valutazione dei crediti
- la valutazione degli investimenti mobiliari

Con la Società di revisione sono state affrontate le problematiche sulla natura del Fondo Pensioni CCRVE anche a seguito dell'applicazione dell'art.39 dello Statuto che, nei mesi di novembre 2013 e novembre 2014, ha consentito di potere effettuare due erogazioni in acconto a favore degli aventi diritto, corrisposti nella misura del 10% rispetto al totale delle prestazioni di riscatto attese; si è discusso del percorso e delle attività di controllo e di pianificazione svolte in conformità dei principi di revisione e si è convenuto sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e del fatto che il bilancio del Fondo Pensioni CCRVE, al 31.12.2014, è stato redatto in un'ottica di "funzionamento".

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio d'esercizio che, dall'esame del Collegio, risulta essere conforme alle risultanze contabili, in assenza di una specifica normativa dettata per i Fondi Previdenziali preesistenti al D.Lgs. 124/93, è stata seguita la normativa civilistica vigente del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127 e del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni; inoltre, atenzionando, le disposizioni diramate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Collegio precisa che si è provveduto ad una idonea riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico relativo all'esercizio 2014, quest'ultimo, comparato con gli anni 2013 e 2012 e cio' al fine di evidenziare gli aggregati necessari alla costituzione dei rapporti "ratios", alla base della formazione degli indici al fine di ricavarne tutti gli elementi utili per una approfondita analisi del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati dal Consiglio d'amministrazione, sono in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa civilistica.

In relazione al fondo svalutazioni crediti, il Collegio evidenzia che è stata effettuata, da parte degli uffici amministrativi, una costante analisi dei crediti risalendo all'indispensabile data di creazione, necessaria a valutare la presumibile epoca di realizzo, stabilendo gli idonei interventi per un più rapido recupero.

Con riferimento ad alcune posizioni dei crediti vs/ gli inquilini, in contenzioso e con "acclarata irrecuperabilità", risalenti ad anni remoti e per canoni

ampiamente prescritti, si è proceduto allo stralcio utilizzando il relativo fondo rischi su crediti.

Durante l'esercizio, il Collegio (anche in osservanza alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza) ha monitorato costantemente e con particolare attenzione la composizione dell'*asset-allocation* del portafoglio titoli e il correlativo rendimento, allo scopo di seguirne l'evoluzione, in rapporto alla struttura dei tassi di mercato strettamente legati alla elevata volatilità dello *spread – btp/bund*, venutasi a creare negli ultimi tempi nei mercati finanziari; ciò, al fine di tenere sotto controllo la migliore redditività possibile del suddetto portafoglio, attraverso una ottimale composizione degli *assets*. C'è da dire, al riguardo, che per effetto delle prime due erogazioni, in applicazione dell'art.39 dello Statuto, si è proceduto allo smobilizzo di gran parte del portafoglio titoli esistente.

Funzioni di controllo contabile e di vigilanza

Il Collegio sindacale attesta:

- che nel corso dell'anno in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche, con periodicità trimestrale, disposte dall'articolo 2403 del codice civile; in tal senso ha provveduto a controllare la corretta tenuta della contabilità attraverso l'esame del libro giornale, dei libri sociali, dei registri fiscalmente obbligatori e ha verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- che nel corso delle verifiche eseguite, ha proceduto al controllo dei valori di cassa, della consistenza dei titoli in portafoglio e dei valori posseduti dall'Ente; ha provveduto altresì a verificare l'avvenuto adempimento dei versamenti relativi alle ritenute fiscali, di quanto è stato dovuto all'erario, dei contributi imposti e versati ad Enti previdenziali ed alla presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
- che ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, precedute da un accurato esame degli argomenti inseriti all'ordine del giorno e per le operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario che sono state poste in essere, quando è stato necessario, sono stati richiesti ed ottenuti chiarimenti da parte della Direzione del Fondo, con la finalità di accertare che le iniziative proposte e attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto ed ai principi generali di sana e prudente gestione;
- che ha verificato e si è assicurato che le modalità con cui sono state assunte le delibere dal Consiglio di amministrazione e messe in atto fossero conformi alla legge, allo statuto del Fondo, regolari ed in linea con i principi amministrativi e che non fossero manifestamente imprudenti ed in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte

dal CdA; che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili precauzioni e le dovute verifiche preventive;

- che ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale dell'Ente in relazione, anche, alla natura dell'oggetto sociale da perseguire e sul rispetto degli indirizzi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e alla raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativa;
- che ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sulla affidabilità sostanziale di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'acquisizione e l'ottenimento dai responsabili delle funzioni interessate delle necessarie informazioni mediante l'esame dei documenti aziendali;
- che ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, dei mutamenti organizzativi e ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge; a specifiche richieste di carattere generale si è reso disponibile ad ogni valutazione e comunicazione in un riferimento naturale di interpretazione, quanto più fedele alla normativa di legge e allo Statuto.

Infine, durante l'esercizio, non si sono verificati fatti di cui il Collegio è a conoscenza, tali da richiedere controlli di carattere straordinario.

Note

Sul noto contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo all'esercizio 2007 e sulla recente intervenuta discussione, dinanzi la Sez.II della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, delle controversie relative agli avvisi di accertamento per gli anni 2005,2006,2008 e 2009, scaturenti dall'attività ispettiva della Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo e poste in decisione dalla Commissione Tributaria, il Collegio sindacale ha precisato che segue con particolare attenzione l'evoluzione anche ai fini dei risvolti amministrativo-contabili. E' noto che il Fondo non ritiene fondata la pretesa impositiva e, tuttavia, in una "possibile passività", i

sindaci hanno ritenuto di dovere raccomandare agli Organi gestori la trattazione delle tematiche emerse, facendo cenno nell'ambito della nota integrativa al bilancio.

Secondo il principio di prudenza, il Consiglio di Amministrazione in sede di formazione del bilancio al 31/12/2014, ha provveduto, in coerenza con gli orientamenti giurisprudenziali in materia e sulla base di autorevole consulenza, ad accantonare le somme sul "fondo rischi e oneri", in modo che la relativa quota di fondo passività potenziali sia pari a 1/3 delle imposte e degli interessi contestati per i 5 anni di cui sopra (per un importo complessivo di € 2.389/mila).

Il Collegio evidenzia nuovamente per questo esercizio, come già affermato nell'ambito delle precedenti relazioni sul bilancio, che non è stato previsto l'accantonamento per i compensi dovuti ai componenti l'Organo di controllo per disposizioni imperative dettate dalla normativa civilistica. Conseguentemente, la problematica deve trovare la soluzione obbligata da parte del Consiglio di Amministrazione che ha il dovere di decidere, in quanto di sua competenza, perché il principio della onerosità o della non gratuità dell'ufficio dei sindaci si evince dal fatto che il mandato è oneroso (artt. 1709 e 1720 c.c.).

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza ai principi contabili OIC 29 paragrafo 58 nonché al disposto di cui all'art.2428, comma 3, numero 5 del c.c., gli Amministratori hanno provveduto ad illustrare nella nota integrativa " gli effetti del possibile impatto sul bilancio del Fondo" della sentenza n. 70/2015, con la quale la Corte Costituzionale ha bocciato il blocco degli adeguamenti pensionistici deciso nel 2011 per gli anni 2012 e 2013 dalla c.d. Legge Fornero e che, per quanto riguarda il Fondo, riguarda esclusivamente i trattamenti pensionistici sostitutivi, sui quali la perequazione, ai sensi della legge 449/1997, avrebbe potuto incidere limitatamente al 90% del loro ammontare.

Il Governo ha in corso approfondimenti, in ordine all'impatto di tale pronuncia sui conti pubblici, ai termini e alle modalità dei rimborsi. Considerata l'attuale situazione di incertezza normativa sulle esatte refluenze della predetta sentenza, la stima del probabile effetto, sulla situazione patrimoniale/finanziaria del Fondo, è stata quantificata in un onere, in alcun caso, non superiore a 200 mila euro, per cui stante l'esiguità dell'onere, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'espletamento dei propri doveri e per quanto a conoscenza, può confermare:

- l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni a conoscenza;
- la corrispondenza delle risultanze del bilancio alla chiusura della contabilità generale, tenuta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Collegio, atteso quanto sopra rappresentato, valutati i risultati delle proprie verifiche eseguite e considerate le risultanze emerse dell'ultimo bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2014 redatto dal prof. Sergio Maria Coppini, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

La riunione ha termine, dopo la firma apposta dai Sindaci sulla relazione al bilancio e con la trascrizione nell'apposito libro verbali.

Palermo, 22 maggio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Carmelo De Rose , presidente

Dott. Andrea Ingrassia , sindaco effettivo

Dott. Nunzio Pregadio , sindaco effettivo